

Codice A1816A

D.D. 28 novembre 2017, n. 3965

R.D. 523/1904 - P.I. 5861 - Istanza in sanatoria di concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento, con contestuali interventi di adeguamento idraulico e rimozione di uno scarico di acque superficiali nel rio San Giacomo, a monte di Roata Morena, in comune di Bernezzo (CN). Richiedente: Sig.ra Mandrile Carla - Cervasca (CN)

In data 26/09//2017 la Sig.ra Mandrile Carla - Cervasca (CN), ha presentato istanza in sanatoria per il rilascio della concessione demaniale per il mantenimento di un attraversamento, con contestuali lavori di adeguamento idraulico, sul rio San Giacomo, a monte di Roata Morena, in comune di Bernezzo (CN). In data 20/10/2017 e 26/10/2017 sono pervenute le integrazioni documentali.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali firmati dall'ing. Stefano Ferrari, costituiti dalle relazioni tecnica ed idrologica-idraulica e dagli elaborati grafici, in base ai quali sono previsti i seguenti interventi da autorizzarsi ai sensi del Regio Decreto n.523 del 25/07/1904 sul rio San Giacomo, in corrispondenza dei mappali 254-203 del F.25 del comune di Bernezzo:

- miglioramento della sezione idraulica utile tramite la posa di una seconda tubazione, affiancata all'attuale, di pari diametro (□ 80 cm); sagomatura della superficie dell'attraversamento a guado sormontabile in occasione di eventi significativi e riduzione della stessa (attuale superficie occupata 19,20 mq, a seguito dei lavori 14,40 mq);
- rimozione di uno scarico di acque superficiali posto in sponda destra a monte dell'attraversamento;

Copia dell'istanza è rimasta pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Bernezzo per quindici giorni consecutivi dal 23/10/2017 al 07/11/2017 senza dare luogo ad osservazioni od opposizioni di sorta.

E' stata effettuata visita sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

Considerato che l'attraversamento è esistente, che con l'affiancamento di una seconda tubazione, la sezione idraulica dell'opera viene migliorata e che la portata di piena valutata con tempi di ritorno di 30 anni risulta smaltita entro la catenaria di progetto ma sormonta l'attraversamento, si può procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica in sanatoria; non essendo garantito il franco di sicurezza previsto dalla Direttiva dell'Autorità di Bacino del Fiume Po (Compatibilità idraulica infrastrutture), dovranno essere assunti i seguenti adempimenti a carico del concessionario:

- misure gestionali di prevenzione per garantire le condizioni di efficienza funzionale del ponte e del tratto di corso d'acqua interessato (costante manutenzione, monitoraggio e controllo finalizzati al mantenimento della massima capacità di deflusso);
- misure gestionali in corso di evento di piena finalizzate all'adozione degli interventi di emergenza necessari per la sicurezza dell'opera e a salvaguardia della pubblica incolumità; al superamento delle condizioni di sicurezza dovrà essere vietato il transito sull'attraversamento.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento dell'attraversamento, preso atto del contestuale adeguamento idraulico in argomento, è ritenuto ammissibile nel rispetto del buon regime idraulico del rio San Giacomo nel rispetto degli adempimenti di cui sopra;

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli artt. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;
- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 6/12/2004 e s.m.i.;

determina

di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Sig.ra Mandrile Carla, al mantenimento dell'attraversamento esistente sul rio San Giacomo, a monte di Roata Morena, in comune di Bernezzo (CN), alla realizzazione degli interventi di adeguamento idraulico dell'attraversamento medesimo e alla rimozione dello scarico in sponda destra del rio, a monte dell'attraversamento, nella posizione e secondo le caratteristiche indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati, nel rispetto delle seguenti condizioni:

1. l'attraversamento potrà essere mantenuto solo dopo il conseguimento del formale atto di concessione demaniale;
2. il richiedente per l'occupazione senza titolo con lo scarico, oggetto della rimozione, dovrà procedere al versamento degli indennizzi dovuti per gli anni pregressi;
3. gli interventi di adeguamento idraulico e di riduzione di superficie dovranno essere realizzati nel rispetto del progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
4. non potrà in alcun modo essere asportato il materiale litoide depositato in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
5. durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
6. i lavori in argomento dovranno essere realizzati, a pena di decadenza dall'autorizzazione stessa, entro il termine di anni uno, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti. La proroga dovrà essere richiesta entro il termine di scadenza della presente autorizzazione;
7. il committente dei lavori dovrà comunicare a questo Settore l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei Lavori attestante che i lavori sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
9. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dell'attraversamento, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
10. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
11. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che l'intervento stesso sia in seguito giudicato incompatibile per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
12. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
13. il soggetto autorizzato, dovrà ottenere ogni altra autorizzazione necessaria ai sensi delle vigenti leggi in materia;
14. il soggetto autorizzato nella esecuzione dei lavori dovrà attenersi ai disposti dell' art. 12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i. e della D.G.R. n. 72-13725 del 29/03/2010 e s.m.i. della Regione Piemonte. In ogni caso prima dell'inizio dei lavori dovrà prendere in via preventiva gli opportuni accordi con l'Amministrazione provinciale di Cuneo sia per il recupero della fauna ittica sia con riferimento alla normativa sopra indicata.

Il presente provvedimento viene trasmesso al Comune di Bernezzo, competente per le funzioni di protezione civile ai sensi della L.225/1992, per l'inserimento dell'opera nel Piano di Protezione Civile Comunale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. for. Elio PULZONI